



Il Consigliere Della Chiesa, a sua volta, rammenta le valutazioni che furono allora fatte. Vi erano dei trattati già chiusi per i quali potevansi avere risultati definitivi, ma ve ne erano altri ancora aperti. Le previsioni furono certo ottimistiche.

Il Direttore Generale richiama a questo proposito la relazione inviata ai Consiglieri, nella quale sono riportate alcune indicazioni allora formulate, che poi risultarono non corrispondenti alla situazione.

Il Presidente aggiunge che nel lavoro di riassicurazione i risultati si possono accertare soltanto quando si chiudono i rapporti onde bisognerebbe avere una particolare conoscenza del mercato tanto interno che estero e dei suoi orientamenti per poter esercitare la riassicurazione senza correre alee sproporzionate.

Purtroppo la Fiime non era fornita di questa specifica esperienza e dai risultati si rileva che il lavoro non era sufficientemente selezionato. Il gioco delle riserve e dei sinistri d'altronde è tale che solo quando sono chiusi i conti con le Compagnie cedenti si possono trarre i consuntivi. Anche questa